

“GIU’ LE MANI DAI BAMBINI®”



CAMPAGNA NAZIONALE PER LA DIFESA
DEL DIRITTO ALLA SALUTE DEI BAMBINI

WWW.GIULEMANIDAIBAMBINI.ORG

Primo e più rappresentativo consorzio italiano per la farmacovigilanza in età pediatrica, è composto da oltre 190 tra enti ed associazioni. Oltre 250.000 addetti ai lavori del settore salute hanno sottoscritto - direttamente o tramite i propri organismi di rappresentanza - le nostre tesi scientifiche

COMUNICATO STAMPA DEL 01/08/09

Dopo la ferma presa di posizione del Senato, cinquanta Onorevoli di opposizione e maggioranza presentano un'interrogazione urgente al Ministro Fitto, discussa oggi in Aula a Montecitorio: chiedono il ritiro immediato del ricorso del Governo contro le leggi regionali su psicofarmaci e bambini.

L'On. Binetti: “gli psicofarmaci ai bambini devono essere l'extrema-ratio, ed i paletti di carattere etico devono essere rigidissimi, perché parliamo di minori. Il ricorso del Governo è strumentale: il Ministro Fitto deve intervenire immediatamente per revocarlo, le Regioni hanno il diritto di legiferare. E la risposta data oggi in Aula è del tutto interlocutoria, quindi vogliamo incontrare di persona il Ministro Fitto quanto prima per trovare una soluzione”.

Roma – Dopo il Senato, anche la Camera dei Deputati prende posizioni di totale censura rispetto al ricorso presentato dal Governo contro le prime leggi sul tema della disinvolta somministrazione di psicofarmaci ai bambini, approvate in Piemonte e Trentino. **In un'interrogazione “collegiale” urgente al Ministro per gli affari regionali Raffaele Fitto, cinquanta Deputati di entrambi gli schieramenti chiedono conto di un comportamento “che non è orientato a tutelare al meglio i piccoli pazienti dalle possibili somministrazioni disinvolute di questi discussi prodotti farmacologici”.** L'Onorevole Paola Binetti, che ha coordinato l'azione di civile ma ferma protesta, ha dichiarato: *“il ricorso del Governo è totalmente strumentale, perché si contesta il fatto che le Regioni non possano stabilire l'obbligo del consenso informato da far firmare ai genitori prima di somministrare psicofarmaci ai bambini, poiché tale obbligo non è previsto sul piano nazionale, e si creerebbe una difformità, mentre invece l'obbligo di consenso informato esiste eccome in Italia, da oltre un anno, quindi il ricorso non ha ragione di esistere, ed ottiene come unico risultato quello di mettere i bastoni tra le ruote a Regioni virtuose e sensibili alla difesa del diritto alla salute dei bambini. Se passasse la linea del Governo, saremmo all'assurdo: le famiglie non avrebbero più diritto di scegliere ciò che è meglio per i propri figli. E' ovvio che il ruolo del medico è fondamentale, ma è altrettanto ovvio che al centro di tutto c'è sempre la famiglia, e questo non è neppure lontanamente da mettere in discussione, specie su scelte così delicate come somministrare un prodotto psicoattivo ad un bambino piccolo. La risposta data oggi dal Ministero in Aula a Montecitorio è vaga, inadeguata e di circostanza, ma ritengo che il Ministro possa essere disponibile ad un incontro per trovare una soluzione concreta e definitiva a questo ‘pasticciaccio’, nel solo interesse dei piccoli pazienti”.* Luca Poma – giornalista e portavoce nazionale del comitato di farmacovigilanza pediatrica “Giù le Mani dai Bambini” (www.giulemanidaibambini.org) ha dichiarato: *“dopo il Sen. Carrara al Senato, alla Camera si è attivata con grandissima energia l'On. Binetti, siamo grati a questi politici che si dimostrano in grado di guardare oltre gli steccati ideologici e lavorare nell'interesse superiore dei minori. Ora la parola è al Ministro Fitto: facciamo appello alla Sua sensibilità per risolvere il problema ritirando il ricorso”.*

Nel frattempo - a margine della sessione dell'altro giorno in Commissione Affari Sociali alla Camera dei Deputati - prosegue tra i membri della Commissione il dibattito **sul Progetto di Legge nazionale a firma di Mariella Boccia (PdL)** ed altri, per normare sul piano nazionale questa delicata materia. L'Onorevole Boccia ha recentemente dichiarato al nostro Comitato che intende lavorare per portare il Progetto di Legge in aula entro la fine dell'anno, esercitando tutta l'influenza Sua e dei colleghi firmatari del testo, per garantire un'approvazione il più rapida possibile di questo strumento legislativo, che porterebbe l'Italia ed essere all'avanguardia in tutta Europa su queste delicate tematiche.

Per media relations: 337/415305 – portavoce@giulemanidaibambini.org

Comitato “GiùleManidaiBambini®” ONLUS – www.giulemanidaibambini.org

Casella Postale 589 – 10121 Torino Centro

Media Relation: 337/415305 – portavoce@giulemanidaibambini.org - fax: 011/19701577